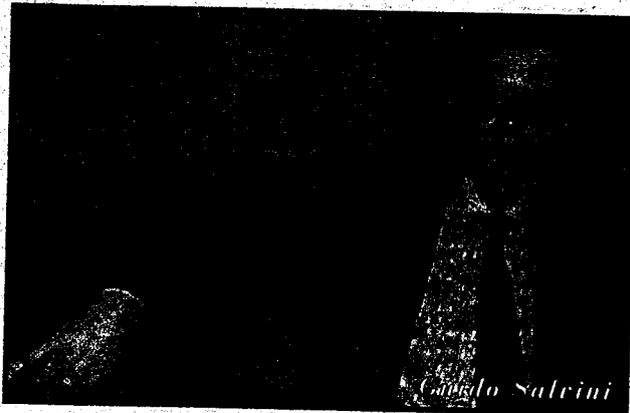


## CONTROTENDENZA

## Guido Salvini rinviato a giudizio a Brescia per diffamazione aggravata contro Luca Signorelli



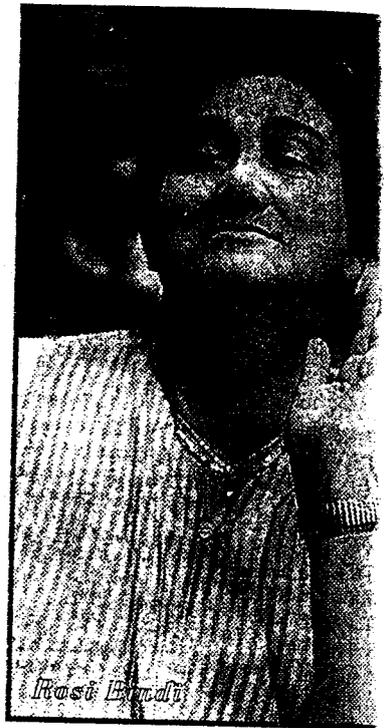
Guido Salvini

**N**ormalmente a Brescia - quando si tratta di giudici inquisiti - il Pm chiede il rinvio a giudizio e il Gip rigetta. La telenovela dipietrana così ci ha insegnato. Questa volta, in controtendenza, il dr. Gianluca Alessio ha rigettato in data 1 luglio la richiesta di archiviazione della denuncia - querela per diffamazione sporta da Luca Signorelli contro il giudice meneghino Guido Salvini che, a cuor leggero, si era inventato nel corso di un'intervista rilasciata al giornalista de "Il Giornale" Stefano Zullo, storie di attentati, di rivendicazioni e di bombe. Insomma, facendo sue le dichiarazioni dei "pentiti" storici Sergio Calore e Paolo Aleandri smentite sul fatto del c.d. "falso attentato" dalla sentenza con cui la I Corte d'Assise di Roma mandò assolto Luca Signorelli, il teorematologo magistrato (ben noto per la sua farraginosità, interminabile istruttoria sulla strage di Piazza Fontana e dintorni) ha "dimenticato" gli esiti giudiziari ed ha disinvoltamente insistito nel sostenere la sua "tesi", "elevando il convincimento personale a dato di fatto acquisito". Non solo. Insi-

ste il dottor Alessio: "Neppure in ordine all'elemento soggettivo può ravvisarsi una condotta meramente negligente, risultando non giustificato ipotizzare che lo stesso magistrato che aveva esaminato gli elementi a carico di Signorelli, non conoscesse gli esatti termini dell'episodio e la sua riferibilità a dichiarazioni di terzi, situazione che determinava la necessità di una verifica in sede processuale, tutti elementi non proposti in sede d'intervista, ma noti a Salvini". Insomma, fuori dal lessico canonico, Guido Salvini ha diffamato con volontà di farlo, contando su immunità date per scontate.

E, invece, così non è andata. Grazie anche alla combattività ed alla professionalità del nostro associato avv. Gabriele Bordoni del Foro di Bologna che, ricorrendo contro la richiesta di archiviazione del Pm, ne ha smantellato le argomentazioni. Quanto a Guido Salvini ha in sede d'interrogatorio rettificato "sostanzialmente i termini delle proprie dichiarazioni" cercando di scaricare le sue "colpe" sull'intervistatore. Miserabilissima! Non è stato creduto.

## VIETATO



Carlo Madaro

## Madaro

**Così Elscarica il pr  
"allineato"**

**L**e vicende legate al protocollo Di Bella sono sin troppo note. Le definiremmo stucchevoli se non riguardassero i drammi di un numero ragguardevole di malati terminali di tumore che hanno guardato - e guardano - alla terapia del fisiologo modenese come ad una via della speranza. Ma la speranza non appartiene alla terminologia scientifica né al lessico politico-giudiziario. Tant'è che il pretore di Maglie Carlo Madaro - che per primo ha imposto la somministrazione gratuita del farmaco alternativo - è divenuto oggetto di attacchi di ogni tipo da parte degli "scienziati" e dei politici in carriera. Quanto all'Anm, che dovrebbe in principio difendere i suoi "associati", si è avuto un atteggiamento di chiusu-